



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Statale Matilde di Canossa "Terre matildiche mantovane"
Via E.Dugoni, 26 - 46027 San Benedetto Po (MN)
Tel: 0376 615146 Fax: 0376 615280
email: mnic834003@istruzione.it
email: direzionesanbpo@libero.it
email certificata: mnic834003@pec.istruzione.it
sito istituzionale: <http://www.icsanbenedettopo.gov.it>



IPOTESI

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO d'ISTITUTO

VERBALE di SOTTOSCRIZIONE

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MATILDE DI CANOSSA

"Terre matildiche mantovane"

Il giorno 12 dicembre 2017, nei locali della Scuola Secondaria Ferri sita in Via Mons. Bertazzoni, San Benedetto Po, viene sottoscritta la presente Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Comprensivo Matilde di Canossa "Terre matildiche mantovane"

La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

L'Ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

il Dirigente Scolastico GOZZI DONATELLA

LA DELEGAZIONE SINDACALE

- RSU di Istituto
- CISL BATTISTI NICCILETTA
- CGIL - CATTAFESTA DANIELA
- CGIL - ALBANO ANTONIETTA
- SNALS SCUOLA BENEDUSI MARIANGELA

- SNALS SCUOLA – MANTOVANI DANIELA

LA DELEGAZIONE SINDACALE PROVINCIALE

.CISL

CGIL

SNALS

UIL

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1

Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
2. Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2017/18
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto formalmente da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto nell'arco di tempo che va dal 1 luglio al 15 settembre, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo. La vigenza temporanea in particolare non interviene nella parte economica (TITOLO QUARTO – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO) in quanto annualmente dovrà essere sottoscritto un nuovo accordo con decorrenza 1 settembre.
4. Il presente contratto può essere modificato in qualunque momento o a seguito di adeguamento a norme imperative o per accordo tra le parti le quali si incontreranno entro 5 giorni dalla richiesta.

Art. 2

Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 3

Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali (D.S. – R.S.U.- OO.SS. Territoriali).

gr

PS

MS

TB

MF



3. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:
 - a. Informazione preventiva
 - b. Contrattazione integrativa
 - c. Informazione successiva
 - d. Interpretazione autentica, come da art. 2.
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'istituzione scolastica, senza oneri per la scuola.

Art. 4
Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora si rendesse necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Il Dirigente, sentita la RSU, indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente e la stessa deve essere soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.
3. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 5
Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del vigente CCNL indicate accanto ad ogni voce:
 - a. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, modificata e integrata dalla legge 83/2000 (art.6, co.2, lett.j);
 - b. attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art.6, co.2, lett.k);
 - c. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art.45, comma 1, del d.lgs. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari (art.6, co.2, lett. l);
 - d. compenso per il personale coinvolto nei progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art.9, co.4);
 - e. compenso per i docenti titolari di funzioni strumentali al POF (art.33, co.2);
 - f. compenso per i docenti individuati dal dirigente quali suoi collaboratori (art.34, co.1);
 - g. modalità di retribuzione delle prestazioni del personale ATA eccedenti l'orario di servizio, purché debitamente autorizzate dal Dirigente (art.51, co.4);
 - h. indennità e compensi relativi alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola (art.88, cc.1 e 2).

Art. 6
Informazione preventiva

1. Sono oggetto di informazione preventiva:
 - a. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;



3 









MT

TB

- b. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
 - c. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
 - d. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - e. utilizzazione dei servizi sociali;
 - f. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
 - g. tutte le materie oggetto di contrattazione.
2. Sono oggetto di informazione le seguenti materie:
- a. modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
 - b. criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;
 - c. criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.
3. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7
Informazione successiva

1. Sono materie di informazione successiva:
- a. nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
 - b. verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 8
Attività sindacale

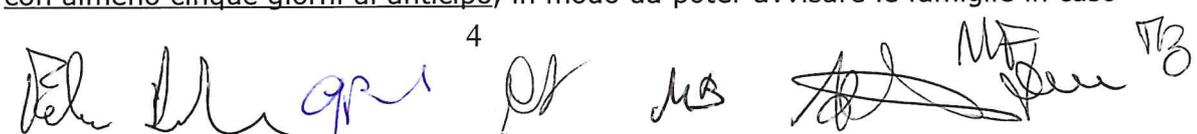
1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di un proprio Albo sindacale, situato in ogni plesso, di cui sono responsabili; ogni documento affisso all'Albo deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e va siglato da chi lo affigge, che ne assume così la responsabilità legale.
2. La RSU e i terminali associativi delle OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, un locale della scuola secondaria di primo grado "Gramsci" per la propria attività sindacale, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
3. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 9
Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno otto giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno cinque giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso



4



di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e il rispetto del normale orario di servizio.

5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.

Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, per garantire i servizi essenziali di cui al precedente comma è indispensabile la presenza di:

- 1 collaboratore scolastico per plesso;
- 2 assistenti amministrativi o 1 assistente amministrativo e il D.S.G.A.

La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico in base ai turni di servizio.

Art. 10

Contingenti minimi del personale A.T.A. in caso di sciopero

1. Le prestazioni essenziali da garantire in caso di sciopero sono quelle relative allo svolgimento degli scrutini e degli esami, al pagamento degli stipendi al personale, alla assistenza alla mensa ove eccezionalmente mantenuta.
2. Determinazione del contingente minimo per garantire le prestazioni necessarie allo svolgimento delle attività dirette e strumentali riguardanti l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali
 - n° 1 assistente amministrativo
 - n° 1 collaboratore scolastico
3. Determinazione del contingente minimo per garantire le prestazioni necessarie allo svolgimento delle attività amministrative e gestionali riguardanti l'effettuazione degli esami di Stato:
 - n° 2 assistenti amministrativi o 1 assistente amministrativo e il D.S.G.A.
 - n° 2 collaboratori scolastici 1 per plesso di scuola secondaria di 1° grado
4. Determinazione del contingente minimo per garantire le prestazioni necessarie al pagamento degli stipendi
 - n° 1 assistente amministrativo e il D.S.G.A.
 - n° 1 collaboratore scolastico
5. Determinazione del contingente minimo per garantire le prestazioni necessarie all'assistenza alla mensa
 - n° 1 collaboratore scolastico per plesso
6. In situazione di indizione di sciopero, e nel caso in cui il DSGA non riterrà sicura la presenza di personale per il numero ritenuto indispensabile nelle situazioni sopra descritte, si contingenterà il personale con il criterio della rotazione a base alfabetica (sempre che ricada nel proprio orario di servizio).

Art. 11

Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato; il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente, che lo comunica alla RSU medesima. Per il corrente anno scolastico il monte ore è pari a 54 ore e 37 minuti.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno tre giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

Art. 12 Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the right and several smaller ones below.

2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU; la scuola fornisce il supporto materiale ed organizzativo.

TITOLO TERZO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 13

Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze. La RSU deve dare comunicazione per iscritto al Dirigente dell'avvenuta designazione o non designazione dell'RLS.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 14

Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente Scolastico all'esterno, dal momento che non si rilevano presso l'I.S. figure con i requisiti necessari all'espletamento dell'incarico.

Art. 15

Le figure sensibili

1. Per ogni plesso scolastico sono individuate le seguenti figure:
 - preposto
 - addetti al primo soccorso
 - addetti anticendio
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifici corsi che verranno programmati in diversi periodi dell'anno scolastico. Per il personale ATA le ore di formazione, se effettuate al di fuori dell'orario di servizio sono considerate tempo di lavoro con possibilità di recupero.
3. Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.

Art. 16

Formazione obbligatoria

4. La formazione obbligatoria (art. 37 del Dlgs. n. 81/2008) viene di norma svolta nel mese di settembre, o durante l'anno scolastico. Per il personale ATA le ore di formazione, se effettuate al di fuori dell'orario di servizio sono considerate tempo di lavoro con possibilità di recupero.
5. Il Dirigente Scolastico ha diramato un'informativa sulla sicurezza a tutto il Personale docente e ATA dell'Istituto con Prot.n. 4913/B6 del 22/09/2017.



TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 17 Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
 - a) stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
 - b) stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
 - c) stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR
 - d) le risorse assegnate dal MIUR ai sensi dell' Art 9 CCNL Scuola - Aree a rischio forte processo immigratorio;
 - e) eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti;
 - f) altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro

Vista la nota MIUR del 28/09/2017 RELATIVA ALL'ASSEGNAZIONE DEI FONDI m.o.f. relativi al periodo settembre/dicembre 2017 e gennaio/agosto 2018, si rende noto il budget: 68.499,56 L.S.

CAPO II - UTILIZZAZIONE DEL FIS

Art. 18 Finalizzazione delle risorse del FIS

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'Istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale ed i risultati conseguiti.

Art. 19 Criteri per la suddivisione del Fondo dell'Istituzione scolastica

Lo svolgimento delle attività aggiuntive dà diritto alla remunerazione con il Fondo d'Istituto, in base al compenso orario definito dalle tabelle 5 e 6 allegate al CCNL 2006-09.

Al termine dell'anno scolastico è comunque effettuata una verifica dell'attività svolta nell'ambito della valutazione finale del POF con l'effettiva quantificazione oraria.

Il compenso per le attività aggiuntive è erogato di norma per le ore effettivamente prestate in aggiunta al normale orario di lavoro per il personale docente e per il personale ATA può essere corrisposto anche per intensificazione della prestazione nell'ambito del proprio orario di servizio. Sono previsti compensi forfettari e riferiti sia alla quantità che alla qualità degli incarichi affidati. Si conviene che la risorsa finanziaria relativa all'avanzo del FIS a.s. 2017/18 (quota personale docente) venga destinata per intero al personale docente.

Come previsto dall'art.3 della Sequenza Contrattuale A.T.A. del 25/07/2008 del C.C.N.L. del Comparto scuola valido per il quadriennio 2006-2009 viene accantonata la quota per la retribuzione dell'Indennità di Direzione.

		Totale docenti	Totale ATA
Docenti scuola sec. primo grado	33		
Docenti Sc. Primaria	49	104	
Docenti Sc. Infanzia	22		
Direttore SGA	1		28
Assistenti Amministrativi	6		
Collaboratori Scolastici	21		



Art. 20
Conferimento degli incarichi

Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.

Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.

La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti, da parte del Collegio dei Docenti e del Dirigente Scolastico.

Art.21
Attività retribuite con il fondo dell'Istituzione scolastica

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 18 e all'art.88 del CCNL il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

MISURE CONTRATTUALI DEL COMPENSO ORARIO AL LORDO DELLE RITENUTE ASSISTENZIALI E PREVIDENZIALI AL PERSONALE DOCENTE PER PRESTAZIONI AGGIUNTIVE ALL'ORARIO D'OBBLIGO DA LIQUIDARE A CARICO DEL FONDO DI ISTITUTO

Ore aggiuntive di insegnamento	Ore aggiuntive di non insegnamento
€ 35.00	€ 17.50

MISURE CONTRATTUALI DEL COMPENSO ORARIO AL LORDO DELLE RITENUTE ASSISTENZIALI E PREVIDENZIALI AL PERSONALE A.T.A. PER INTENSIFICAZIONE MANSIONARIO E PER LAVORO STRAORDINARIO DIURNO DA LIQUIDARE A CARICO DEL FONDO DI ISTITUTO

Direttore SGA	€. 18.50
Assistenti Amministrativi	€. 14.50
Collaboratori Scolastici	€. 12.50

Composizione fondo di istituto 2017/18

⇒ **2.598,73** per ciascuno dei **8** punti di erogazione del servizio

⇒ **€ 338,71** per ciascun dei **132** addetti individuato dai decreti interministeriali sull'organico di diritto del personale docente ed ATA.



8



MR







TOT. FIS ASSEGNATO PER L'A.S 2017/18

€ 49.359,13 lordo dipendente

PROSPETTO RIPARTIZIONE FONDI MOF A.S. 2017/18

FONDO D'ISTITUTO	€ 49.359,13 (l.s. 65.499,56)	-
INDENNITA' DIREZIONE DSGA	€ 4.710,00 (l.s.6250,17)	-
INDENNITA' SOSTITUTO DSGA	€ 750,00 (l.s. 995,25)	-
COMPENSO VICARIO DEL DS	€ 900,00 (l.s. 1.393,35)	=
	<hr/>	
	€ 42.999,13 (l.s.57059,85)	+
ECONOMIA F.IS. 2016/2017*	€ 2.778,21(l.s. 3686,69)	=
	<hr/>	
	€ 45.777,34 (l.s. 60.746.53)	-
-		
3% ATA (sostituz. colleghi assenti)	€ 1.373,32 (l.s. 1822,40)	=
) =		
	<hr/>	
	€ 44.404,02 (l.s. 58.924,14)	
	<hr/>	
<u>DOCENTI N. 104</u>	<u>ATA N. 27 (escluso DSGA)</u>	
€ 35.252,05 (l.s.46779,47) +	€ 9.151,97 (l.s.12.146,67) +	
F. STRUM. € 5.407,22 (l.s. 7.175,38)	INC. SPEC.€3.241,98 (l.s. 4.367,79)	
	<hr/>	
€ 40.659,27 (l.s.53.954,86)	€ 12.396,95 (l.s. 16.446,78)	









*ECONOMIE DEL FONDO A.S. 2016/17 :

SONO COSI' RIPARTITE:

- 2.544,79 ECONOMIE FIS
- 17,15 FUNZIONI STRUMENTALI
- 216,27 INCARICHI SPECIFICI

FONDI AFPM

TOTALE LORDO € 5.465,64
TOTALE LORDO DIPENDENTE € 4.118,79

ATTIVITA' COMPLEMENTARI ED. FISICA

n. classi 14 x € 112,39 € 1.573,46
TOTALE LORDO STATO € 1.573,46
TOTALE LORDO DIPENDENTE € 1.185,73

ECONOMIE ANNI PRECEDENTI

Lordo dipendente € 72,63
Lordo stato € 96,38

I compensi saranno liquidati forfettariamente in rapporto al numero di classi.

ORE ECCEDENTI, docenti sc. inf. e primaria 71 x € 26,86 € 1.907,06
n. docenti sc. sec. 33 x € 49,52 € 1.634,16
TOTALE LORDO STATO € 3.541,22
TOTALE LORDO DIPENDENTE € 2.668,59

Economie Lordo Stato € 5383,79
Lordo dipendente € 4.057,11

Capo II -

PIANO ORARIO ATTIVITA' AGGIUNTIVE ED AFFIDAMENTO INCARICHI AL PERSONALE SCOLASTICO PER ACCESSO ALLA RETRIBUZIONE ACCESSORIA

Art. 22

Il piano delle Attività Aggiuntive ed il conseguente affidamento degli incarichi al personale scolastico per l'accesso alla retribuzione accessoria è strutturato come da prospetti 1,2, allegati.

Sezione I - Personale Docente (PROSPETTO ALLEGATO n. 1)

Art. 23

Si conviene:

- a) di garantire la liquidazione delle ore di incarico;
- b) di liquidare le ore effettuate per la realizzazione dei progetti e per la partecipazione alle attività delle commissioni di lavoro soltanto a consuntivo. Eventuali sforamenti rispetto al numero delle ore assegnate devono essere preventivamente autorizzati dal Dirigente;
- c) di liquidare le competenze spettanti che prevedono compensi forfettari, dopo un'attenta verifica dell'effettivo svolgimento delle attività previste nelle lettere di incarico;
- d) di liquidare le competenze spettanti entro e non oltre il 31 agosto dell'anno scolastico in corso.

Sezione II - Personale A.T.A. (PROSPETTO ALLEGATO n. 2)

Art. 24

Si conviene:

- a) di liquidare le competenze a consuntivo dopo un'attenta verifica dell'effettivo svolgimento delle attività previste nelle lettere di incarico;
- b) di liquidare le competenze spettanti entro e non oltre il 31 agosto dell'anno scolastico in corso

10

PARTE QUARTA
TITOLO I – NORME FINALI

Art. 25 Termini e modalità di pagamento

I compensi accessori relativi al M.O.F. verranno liquidati, di norma, entro il mese di agosto 2018, previa verifica della corrispondenza tra l'incarico affidato, la prestazione effettivamente resa da ciascun dipendente, attraverso il sistema telematico del "cedolino unico".

Art. 26 Clausola di salvaguardia

Le eventuali economie presenti al momento della rendicontazione saranno utilizzate, ove si rendesse necessario, per liquidare attività aggiuntive svolte per un numero di ore superiore a quanto previsto o per attività rese necessarie in corso d'anno.

Ad integrazione delle ore dei docenti tutor 2h cad.; per economie sul fondo ATA potranno essere riconosciute fino ad un massimo di h. 12 complessive destinate ai due Ass. Amm.vi che si occupano delle pratiche pensionistiche.

Art 27

Per tutte le materie non disciplinate dal presente contratto integrativo, ai sensi dell'art. 72 del D. Lgs. 29/93, rimangono in vigore le norme di legge e contrattuali vigenti.

Il presente contratto integrativo composto da n. 11 pagine + 2 tabelle allegate per un totale di n.27 articoli, viene letto, approvato e sottoscritto dalle parti contraenti.

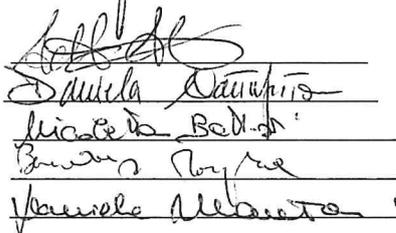
San Benedetto Po,

Il Dirigente scolastico Donatella Gozzi



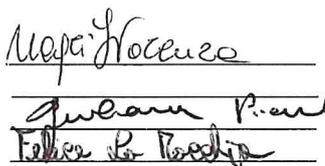
RSU DI ISTITUTO

- Albano Antonella:CGIL
- Cattafesta Daniela: CGIL
- Battisti Nicoletta:CISL
- Benedusi Mariangela:SNALS
- Mantovani Daniela: SNALS



I Sindacati Provinciali

CGIL Scuola
CISL
SNALS
UIL



C.I.I. A.S. 2017/18 - Allegato 1

TIPOLOGIA INCARICO	TIP. SCUOLA	H. DOCENTE	N. DOCENTI	TOTALE ORE	IMPORTO I.d.	IMPORTO I.s.
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 8, c. 2, lett. d) CCNL 2007)					12.390,00	16.441,53
Coordinatore di classe	Secondaria	17	14	238	4165,00	
Commissione GLI	Tutte	3	6	18	315,00	
Contatti con ASL e Serv. Sociali	Tutte	50		50	875,00	
progetto life skills	Secondaria	6	12	72	1260,00	
progetto form. Infanzia	infanzia	10	1	10	175,00	
Commissione Continuità	Tutte	8	11	88	1540,00	
Team Digitale	Inf.-Prim.	15	3	45	787,50	
Referenti Orientamento	Secondaria	8	2	16	280,00	
referente cyberbullismo	secondaria	15	1	15	262,50	
Referente Attività Motoria	Primaria	25	2	50	875,00	
Referente Attività Motoria	Secondaria	15	2	30	525,00	
Laboratorio Informatica	Prim.-Sec.	8	4	32	560,00	
Laboratorio Informatica	infanzia	4	3	12	210,00	
Progetto Accoglienza	Infanzia	4	8	32	560,00	
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF (art. 88, c.2, lett.k) CCNL 2007)					21035,00	27.913,45
Coord.Infanzia Bondanello	Infanzia	25	1	25	437,50	
Coord.Infanzia Garibaldi SBPo	Infanzia	35	1	35	612,50	
Coord.Infanzia Girotondo SBPo	Infanzia	35	1	35	612,50	
Coord.Infanzia Moglia	Infanzia	42	1	42	735,00	
Coord. Primaria	Primaria	65	2	130	2275,00	
Coord. Secondaria	Secondaria	43	2	86	1505,00	
Staff di Dirigenza	Tutte	12	8	96	1680,00	
commissione salute e ben.	I-P-S	9	5	45	787,50	
Spettacolo natale/f.anno	infanzia	3	25	75	1312,50	
spettacolofine anno Moglia	secondaria	2	5	10	175,00	
Spettacolo natale/f.anno	primaria	3	47	141	2467,50	
Commissione PDM	Tutte	4	7	28	490,00	
verbalizzatore incontri CDO	inf - prim	4	4	16	280,00	
verbalizzatore incontri CDO	Secondaria	4	2	8	140,00	
Predisposizione Orario	Secondaria	15	4	60	1050,00	
Predisposizione Orario	Primaria	3	2	6	105,00	
Sostituzione colleghi	Primaria	12	2	24	420,00	
Sostituzione colleghi Sec moglia	Secondaria	12	2	24	420,00	
Sostituzione colleghi Sec SBPo	Secondaria	12	2	24	420,00	
REFERENTE Pedagogia Genitori	I-P-S	5	2	10	175,00	
Commissione Mensa	I-P-S	4	7	28	490,00	
Preposti Sicurezza	Tutte	13	8	104	1820,00	
Referente CCR	Secondaria	8	2	16	280,00	
Referente Biblioteca Moglia		4	1	4	70,00	
Referente Museo SBPo		4	1	4	70,00	
Referente Adozioni	Secondaria	12	1	12	210,00	
Tutor anno di prova	Inf.-Prim.	6	9	54	945,00	
Progetto Pedagogia Genitori	Inf/Prim	6	10	60	1050,00	

Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (art. 88, c.2, lett.l) CCNL 2007)						1715,00	2275,81
Commissione PTOF (criteri valutazione dlgs.vo 62/2017)	Tutte	12	4	48		840,00	
INVALSI	Primaria	50		50		875,00	
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 2007)						5390,00	7.152,53
F.S. Area BES	Prim.-Sec.	44	2	88		1540,00	
Area PTOF	Prim.-Sec.	44	2	88		1540,00	
F.S. Area BENESSERE	Primaria	44	1	44		770,00	
F.S. Area Sostegno Docenti	Infanzia	44	1	44		770,00	
Animatore Digitale	Secondaria	44	1	44		770,00	

40.530,00 53783,31





MS

Seu

TB

MT



Allegato 2

PROSPETTO ATTIVITA' CON ACCESSO FONDI M.O.F. 2017/2018 – PERSONALE ATA
(importi indicati al lordo dipendente)

Assistenti amministrativi – Fondo d'Istituto

Attività	N. ata	Ore	Mis. oraria	Totale €
Gestione sito istituzionale e supporto informatico alla segreteria	1	5	14.50	72.50
Registro on-line, Invalsi, iscrizioni on-line	1	20	14.50	290.00
Segreteria digitale	1	15	14.50	217.50
Formazione in servizio	3	15	14.50	217.50
Attività negoziale sito istituzionale	1	10	14.50	145.00
Gestione complessità e acquisizione competenze in relazione a nuove procedure amm.vo contabili e informatiche e pensionistiche	4	73	14.50	1058,5
Spostamenti a Moglia	2	6	14.50	87.00
Intensificazione per sostituzione colleghi forfettario	5	50	14.50	725.00
TOTALE		194		2813.00

Collaboratori scolastici – Incarichi Specifici

Attività	N. ata	Ore	Mis. oraria	Totale €
Ausilio agli alunni nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale nella scuola dell'infanzia	8	167	12.50	2087.50
Rilevazione pasti mensa	13	58	12.50	725.00
Primo intervento	13	34	12.50	425.00
TOTALE		259		3237.50

Collaboratori Scolastici – Fondo d'Istituto

Attività	N. ata	Ore	Mis. oraria	Totale €
Orario spezzato	6	46	12.50	575.00
Scavalco tra plessi	3	66	12.50	825.00
Collaboratore a scavalco su tre plessi	1	50	12.50	625.00
Rilevazione pasti mensa	10	62	12.50	775.00
Servizio di fotocopie scuola primaria	8	32	12.50	400.00
Primo intervento	10	30	12.50	375.00
Pulizia locali mensa	14	51	12.50	637.50
Trasloco	9	63	12.50	787.50
Collaborazione feste scuola infanzia	9	21	12.50	262.50
Straordinario	1	15	12.50	187.50
Intensificazione per sostituzione colleghi assenti (a consuntivo)	23	180	12.50	2250.00
TOTALE		616		7700.00

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]